



DOCUMENTO CONCLUSIVO DIREZIONE COMUNALE del 10 SETTEMBRE 2010

La Direzione dell'Unione comunale di Siena, riunitasi il giorno 10 settembre 2010, approva la relazione del Segretario Alessandro Mugnaioli ed esprime piena solidarietà a Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, per il vile oltraggio subito, la violenza fisica e verbale di cui è stata vittima alla Festa nazionale Pd, in corso a Torino, da parte di un gruppo di facinorosi nemici della democrazia.

I democratici senesi, nel condannare duramente l'aggressione subita da Bonanni, un vero atto di intimidazione squadrista, esprimono la più forte preoccupazione per il numero crescente degli episodi di violenza ed il clima pesante che si respira nel Paese. Un clima alimentato dalla difficile situazione economica e dalla tensione sociale causate dalla sottovalutazione e negazione della crisi economica da parte del governo, unite al non rispetto delle regole democratiche, che non fa altro che alimentare il disagio e far abbassare l'attenzione sul rispetto delle regole civili e di convivenza.

La direzione comunale del Partito democratico di Siena esprime vicinanza ed apprezzamento nei confronti del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, garante delle istituzioni ed unico punto di riferimento per gli italiani che ne riconoscono le grandi doti di equilibrio e l'indiscutibile ruolo di difensore della Costituzione.

I democratici senesi denunciano il continuo attacco alla Carta costituzionale, da parte del Presidente del Consiglio, dalla Lega e dal Pdl, per tentare di stravolgere il ruolo che essa assegna ai diversi organi dello Stato.

Una concezione "proprietaria delle istituzioni", propria di coloro che pensano di poterne disporre arbitrariamente e figlia di un'idea che ricerca incessantemente la destrutturazione del sistema democratico.

La crisi politica del centrodestra dimostra che Lega e Pdl sono tenute insieme esclusivamente da un patto di potere, basato sullo scambio fra un finto federalismo, per nascondere il fallimento

leghista, ed un vero presidenzialismo autoritario che Berlusconi persegue come fine del suo agire politico.

La stagione del governo di centrodestra si conclude con un fallimento ed una maggioranza a pezzi. E' necessario che il governo rispetti tutti i passaggi e si presenti alle camere per verificare se ha ancora una maggioranza; diversamente il presidente del Consiglio si dovrà dimettere e l'iniziativa istituzionale dovrà tornare nelle mani del Presidente della Repubblica a cui spetta, in modo esclusivo, le scelta sul futuro della legislatura in corso.

Il Pd, come ha ribadito Bersani, ritiene che sia nell'interesse del Paese archiviare quanto prima la stagione del berlusconismo che ha indebolito le istituzioni democratiche, isolato l'Italia sul piano internazionale, aumentato il debito pubblico, fatto pagare agli italiani molto più cara la crisi internazionale, impoverito la scuola e l'università pubbliche, fatto emergere un deficit di legalità nella politica e nell'economia. Le emergenze di oggi sono rappresentate dal sostegno ad una debole ripresa fortemente minacciata da una manovra di finanza pubblica sbagliata, iniqua e depressiva che scarica sui territori, sui cittadini e sulle imprese gli errori del governo e dalla riforma della legge elettorale per restituire il potere di scelta ai cittadini. Passaggi che possono condurre meglio l'Italia a nuove elezioni politiche che il Pd ritiene necessarie per chiudere una stagione della vita del Paese.

Il Pd e il centrosinistra possono offrire una nuova prospettiva su cui far vivere la speranza della maggioranza degli italiani, puntare ad un progetto che ricostruisca un tessuto e un nuovo clima sociale, tuteli le fasce più deboli, investa per una maggiore equità sociale e fiscale, spieghi al Paese, con chiarezza e puntualità, nuove politiche di redistribuzione del reddito. Un progetto che metta in moto l'Italia, le sue famiglie e il mondo dell'impresa. Le prossime settimane possono essere utilizzate nel territorio per parlare alle persone, per far capire e convincere che si possono costruire giorni migliori, mentre in parlamento va ricercata la possibilità di alcune riforme, di cui il Paese ha urgente bisogno, come la legge elettorale e misure non rinviabili a sostegno della ripresa, delle imprese, della famiglia, dei lavoratori e della coesione sociale.

Una prospettiva nuova che va proposta con un'alleanza di tutte le forze progressiste che sono chiamate a mettersi all'altezza delle responsabilità e della partita in gioco, scrivendo insieme un patto di alternativa per l'Italia, da mettere al servizio di tutto il Paese e sul quale provare a misurare la possibilità di costruire nella società una nuova maggioranza politica. Il Pd di Siena esprime la più ferma convinzione e il più forte sostegno alla proposta lanciata dal Segretario Bersani, di costruzione

di un Nuovo Ulivo ed una nuova alleanza democratica, la quale rappresenta l'alternativa per il futuro, attraverso una nuova unità delle forze progressiste, riformiste e democratiche del paese.

I democratici senesi esprimono soddisfazione per il grande risultato della Festa del Pd svoltasi nel mese di agosto presso la Fortezza Medicea di Siena, che ha visto i diciassette circoli della città impegnati per la sua riuscita. La Festa ha raccolto un grande successo di partecipazione in termini di visitatori, negli eventi e nelle iniziative politiche, andando oltre ogni auspicabile previsione. Un entusiasmo frutto della voglia di partecipazione e di una forte passione politica, che ha animato gli oltre 400 volontari della festa, gettando così le migliori basi per l'inizio di una grande campagna elettorale. La direzione comunale invia un saluto di gratitudine e di riconoscenza a tutti i volontari, iscritti e simpatizzanti, che hanno permesso questo importante risultato.

Con la festa del PD, l'Unione Comunale di Siena, ha avviato il proprio percorso di avvicinamento alle elezioni amministrative del prossimo anno, promuovendo, dal piazzale della Fortezza, la propria campagna di ascolto "Diccene quattro", che ha raccolto una grande partecipazione con oltre 400 cittadini che hanno partecipato, compilando il questionario e alcune centinaia che hanno preso parte ai "Capannelli" che si sono svolti nei pomeriggi.

La direzione impegna per i prossimi mesi tutto il partito della città a mobilitarsi in ogni ambito cittadino con la campagna di ascolto, per promuovere il questionario, raccogliere i contributi, le idee e le proposte dei senesi, le quali dovranno essere alla base del programma di governo del Pd e del centrosinistra per la città del futuro.

Per questo motivo tutti i circoli, i suoi segretari ed i direttivi, dovranno sviluppare un programma di lavoro per promuovere da subito la campagna "Diccene quattro!" in tutto il territorio comunale, a partire dalla mobilitazione in tutte le piazze dei giorni 17, 18 e 19 settembre e proseguendo per tutto il mese di ottobre.

Dalle idee dei cittadini deve partire la nuova missione del centrosinistra a Siena. Il partito democratico è impegnato per costruire e rafforzare la coalizione di centrosinistra, con la quale candidarsi nuovamente a guidare la città, aprendo il confronto anche a quelle forze che oggi non sono rappresentate in consiglio comunale.

Il centrosinistra deve presentarsi alla città con un progetto di investimento nel futuro, nelle sue molteplici risorse, sociali, umane, di relazioni, culturali ed economiche di cui dispone, nei suoi valori,

nella ricchezza sociale di questa comunità. I democratici senesi ritengono che serva un progetto capace di interpretare i nuovi bisogni della città, mettendo alla base della proposta l'investimento nelle politiche di rafforzamento della coesione sociale, di sostegno alle fasce più deboli, mettendosi al fianco del mondo del lavoro e dell'impresa, che stanno pagando il prezzo della crisi e delle politiche sciagurate del governo nazionale, promuovendo il contenimento delle politiche tariffarie per sostenere famiglie e imprese in una fase di grande difficoltà economica, continuando ad investire nella qualità dei servizi, a partire da quelli alla persona, il sostegno a nuovi investimenti per lo sviluppo economico e per la crescita della qualità della vita, insieme alla valorizzazione delle eccellenze, all'ammodernamento infrastrutturale, all'interconnessione all'alta velocità per assicurare una mobilità più veloce di persone e merci.

La direzione comunale del Pd dà mandato al segretario di lavorare con le altre forze politiche del centrosinistra per giungere quanto prima alla costruzione della coalizione che si presenterà di fronte ai cittadini senesi per chiedere il consenso per governare la città nei prossimi cinque anni. Un compito delicato e di grande responsabilità che parta dalle forze dell'attuale maggioranza, che hanno garantito stabilità e buongoverno, e si apra a tutti i soggetti che dimostrino un reale radicamento cittadino, maturato nel tempo e non prima del voto. Soggetti, soprattutto che siano al riparo da ogni condizionamento interno ed esterno alla città, per non farsi utilizzare come un commando ingaggiato dai centri di potere ostili a Siena, che puntano alla sua destabilizzazione.

Il Partito democratico, sulla base del risultato della campagna di ascolto proporrà al centrosinistra un proprio contributo programmatico e l'adozione delle primarie di coalizione come metodo di selezione del candidato o della candidata a sindaco.

Il Pd è fermamente convinto che sia irrinunciabile un forte coinvolgimento dei senesi nell'individuazione e nella scelta dei programmi e delle priorità di governo, così come della persona a cui vorranno assegnare il ruolo di guida della propria comunità e del futuro della città.

Il Pd vuole investire le sue migliori idee e risorse umane per costruire, con la partecipazione di tutti i senesi, una nuova stagione di sviluppo e di armonia sociale per Siena. Il Pd è pronto per presentare al giudizio della città una nuova classe dirigente che si misuri per la prima volta con il governo cittadino, che abbia già dato ampia prova di leale attaccamento alla città, ai suoi valori, alle sue tradizioni e che creda fermamente nell'impegno politico come spirito di servizio, nella trasparenza e si batta contro ogni trasversalismo, antica cancrena della politica senese, che riunisce tutti coloro

che per interesse personale e di casta, intendono ostacolare il cambiamento ed approfittare delle grandi e storiche risorse della città.

Per questo motivo, sin dai prossimi giorni dovrà iniziare il lavoro della coalizione, aprendo spazi di confronto e luoghi comuni di definizione delle scelte e delle regole per arrivare a compiere le proposte a tutta la città. **APPROVATO ALL'UNANIMITA'**